



Non solo collaboratori ma corresponsabili

Alcune riflessioni sulle presenze all'Assemblea Parrocchiale, sul modo di pensare la Chiesa oggi, sulla collaborazione e la corresponsabilità

Con la redazione del Notiziario Parrocchiale si era concordato di dedicare questa pagina al Sinodo Diocesano, ma un commento (firmato) sull'Assemblea Parrocchiale di sabato 15 ottobre, giuntomi in questi giorni, mi ha spinto a dare voce ad alcune sensazioni e ad alcuni pensieri. Comincio con il proporvi (in corsivo) lo scritto che ho ricevuto

Non avevo voglia di andare e... poi ci sono andata. Poche persone presenti, le stesse di sempre; poi, altre, non tante, la sala comunale è grande. Don Stefano inizia spiegando i lavori di ristrutturazione del Santuario di S. Patrizio... È la volta poi del "Progetto oratorio", una nuova costruzione che prenderebbe il posto dell'attuale casa parrocchiale e dei locali adiacenti la Chiesa... "Perché un oratorio nuovo se uno c'è già?". "A parte il discorso economico, la comunità di Colzate sente proprio la necessità di quest'opera?" La provocazione di Don Stefano è nell'aria, ma nessuno dei presenti la raccoglie; tutti sono tesi a dare consigli su come rendere l'edificio "aperto" ai diversi aspetti della vita parrocchiale: uno spazio per i ragazzi, uno per i giovani, un'attenzione al sociale (accoglienza, carità...).

L'oratorio per l'assemblea è già un dato di fatto da realizzare nel miglior modo possibile, evitando gli errori strutturali della costruzione già esistente. Così l'assemblea, ma "Colzate" dov'è?

Dove sono i genitori consapevoli, ma in difficoltà a risolvere i problemi dei loro figli che crescono privi o privati di ideali e di valori, che consumano il loro tempo senza saper cosa fare, senza altra alternativa che la televisione (se sono piccoli, fino alle elementari) o che scelgono la strada come luogo di aggregazione (una volta diventati adolescenti)?

Dove sono i giovani che con il loro entusiasmo e la loro forza possono veramente dare una svolta decisiva a questo vuoto andare dietro le mode del momento? Non ne ho visto molti, i più erano nonni come me.

Ed ecco allora i dubbi che mi nascono: "E se i bei locali, una volta costruiti, resteranno mura vuote? Bastano delle aule funzionali e un salone accogliente, per dire che c'è l'oratorio? I bambini, i ragazzi, i giovani che forse lo frequenteranno troveranno anche educatori disponibili ad ascoltarli, a guidarli, a formarli, a farli maturare nella fede?" Ai miei tempi il

curato dell'oratorio era affiancato dai catechisti e dai delegati dell'Azione Cattolica, giovani che mettevano a disposizione non solo il loro tempo, ma la loro persona, la loro preparazione e la loro formazione culturale e religiosa per stare accanto ai ragazzi, per essere loro da guida. Allo stesso modo le suore, le catechiste, le delegate per l'asilo, ritrovo per le ragazze.

È lì, all'oratorio che io sono cresciuta nella fede e, nello stesso tempo, ho imparato il valore del crescere che vuol dire sacrificio, rinuncia e non "fare solo quello che piace", stile di vita che ritrovo sempre più frequentemente nei ragazzi che incontro. Io ho avuto la fortuna di avere accanto degli educatori che, perché no, anche attraverso i giochi, mi insegnavano ad accettare una sconfitta, ad accogliere nella squadra il compagno antipatico, a sacrificarmi e cedere il posto a chi era più bravo di me in un certo ruolo... Non avevo voglia di andare e... poi ci sono andata.

Era stata data, credo, una più che sufficiente informazione su questa prima Assemblea Parrocchiale della nostra comunità. Il depliant informativo recapitato in tutte le famiglie con l'illustrazione dei temi di cui si sarebbe parlato; la curiosità per un'iniziativa

"nuova" e gli argomenti all'ordine del giorno (primo tra tutti quello di una risistemazione degli ambienti parrocchiali), mi avevano convinto che ci sarebbe potuta essere un'ampia partecipazione, tanto da chiedere l'utilizzo della Sala Pubbliche riunioni del comune. Così non è stato. Il giorno e l'orario forse non erano adatti? C'erano altre cose importanti in programma? Certamente si possono trovare motivazioni molteplici alla scarsa partecipazione, ma quella più semplice e convincente, a mio parere, resta quella del disinteresse alle iniziative e ai progetti della parrocchia. Ai giovani e agli adulti-genitori interessa che si voglia ripensare agli ambienti parrocchiali per creare un luogo adeguato per l'aggregazione, la formazione, l'incontro, la vita della comunità?

Esagero a parlare di disinteresse? Qualcuno potrebbe farmi notare che alle iniziative proposte dalla parrocchia in questi anni (in parte a quelle formative e certamente di più a quelle aggregative) c'è stata anche partecipazione. Quel che mi chiedo apre una SECONDA QUESTIONE: quella dell'immagine e del modello di Chiesa. La presenza delle persone alle proposte parrocchiali esprime l'interesse per la



Durante l'estate ogni tanto l'argomento tornava, qualcuno suggeriva qualche idea, arrivando persino ad ipotizzare l'entrata di S. Maurizio (don Stefano) a cavallo! Ovviamente dalle chiacchiere... alla realtà; ma tant'è che qualcosa ne è nato veramente: la voglia di fare festa al patrono della nostra parrocchia, un Santo, in fondo, poco conosciuto.

E così ad iniziare dalla chiesa, dove l'affresco di S. Maurizio "troneggiava" sopra l'altare, mentre originali e variopinti disegni rallegravano le pareti. Osservandoli con più attenzione i dipinti erano un susseguirsi di croci, fuochi, corpi sanguinanti, scintillanti armature: i nostri bambini, grazie anche alla collaborazione delle maestre, hanno conosciuto la storia del martire e con creatività ce l'hanno restituita, proponendo a chi si è soffermato a guardarli attentamente, alcuni spunti storici e spirituali.

Alla sera, la celebrazione eu-



Maurizio

caristica solenne è animata dai ragazzi con l'aiuto dei catechisti:

le letture, le offerte, le preghiere dei fedeli, i canti... Ma la Messa non finisce, la luce del Santo, riflesso della Luce di Dio, in processione viene portata anche fuori dalle mura della chiesa, per accendere la nostra comunità: una catasta di legna, preparata ad arte, ci attende nel centro del campo sportivo e in breve viene acceso un bel falò che emana calda luce a coloro che si sono radunati tutt'intorno.

Il silenzio della notte, i bambini che giocano allegramente, la bellezza e la sorpresa di quel fuoco ci rapiscono... i lapilli che volano in cielo s'illuminano e paiono brillanti stelle.

La festa continua in oratorio, bevendo, giocando, chiacchierando e gustando le ottime torte preparate dalle immancabili cuoche (grazie!).

Nel pomeriggio successivo, durante l'apertura dell'anno catechistico, riflessione sul significato del martirio di S. Maurizio attraverso una "lettura guidata" dei disegni fatti.

In cantiere c'erano altre iniziative: la presenza di don Oliviero durante la celebrazione della Messa solenne, che per motivi di salute non ha potuto presenziare e un intrattenimento musicale attorno al fuoco che la pioggerella non ci ha concesso di fare... rimandati all'anno prossimo.

Molto entusiasmo ho visto fra le persone che hanno organizzato i vari momenti della Festa di S. Maurizio e in coloro che vi hanno partecipato: fare festa, accendere il fuoco, riflettere, celebrare insieme, portare la luce nelle strade, partecipare... sono il nostro modo per dire una Fede in Dio che S. Maurizio ha generosamente testimoniato con la sua morte, e che noi possiamo coltivare, camminando insieme.

Piera

... continua dalla prima pagina

comunità o per il servizio fornito dalla parrocchia? Forse non è corretto separare troppo nettamente tra le due prospettive, ma l'impressione che ho a volte è che si riduca la parrocchia a una sorta di "supermercato" in cui acquistare, di volta in volta, e solo nel caso interessi, un servizio religioso o sociale, senza che la parrocchia diventi luogo di adesione e identificazione personale. Può darsi sia solo un'impressione (che desidererei venisse smentita), ma se ci si rivolge alla parrocchia solo o soprattutto per avere delle risposte ai bisogni religiosi e sociali (se ci si va perché si desidera il battesimo, il matrimonio, la messa, il funerale per una persona cara..., o un po' di formazione religiosa, o uno spazio per giocare e per fare i compiti), non si rischia di ridurre il significato in modo strumentale? La parrocchia non dovrebbe essere una sorta di "famiglia", una comunità fraterna, luogo dell'incontro e della condivisione a cui ciascuno contribuisce per edificarla e farla crescere?

È a partire da queste considerazioni che vi invito a rileggere le questioni aperte dalla lettera: chi scrive dice che si dà per scontato che un progetto venga realizzato (se non ci sono intoppi tecnico-economici), non ci si chiede prima perché lo si debba realizzare o a che cosa serve. Non ci si sente coinvolti in prima persona nel progetto perché la parrocchia è qualcosa di "separato" un ente che fornisce dei servizi.

Ho avuto anch'io, con chi mi ha scritto, l'impressione che la preoccupazione più importante (l'unica?)

sia quella relativa al come realizzare l'oratorio e non quella del se, perché e a cosa serve un oratorio. E poi una volta costruito? Se il punto di partenza è quello accennato sopra, chi lo abiterà e lo renderà vivo?

E concludo con la TERZA QUESTIONE quella della corresponsabilità. Perché un progetto si realizzi ci vogliono certamente delle persone che collaborano. Nel passato, afferma chi mi ha scritto, c'era chi metteva a disposizione il suo tempo e le sue capacità per aiutare, mantenere, educare... Ci si metteva a servizio di un progetto spesso pensato da altri e di cui si era soprattutto esecutori. Era una prospettiva che permetteva ad una parrocchia di fare molte cose. Oggi, ci sono ancora sufficienti collaboratori per le iniziative parrocchiali? Ma più ancora la collaborazione è solo questione di trovare qualcuno che esegua dei compiti prefissati? La disponibilità a collaborare credo sia più limitata che nel passato, ma forse il problema è un altro.

È certamente importante avere uomini e donne che collaborano, ma questi non dovrebbero limitarsi ad eseguire progetti pensati da altri. Se la parrocchia è una comunità di persone, coloro che ne fanno parte dovrebbero sentirsi corresponsabili della progettazione e della realizzazione di quanto ideato, dovrebbero appassionarsi anzitutto nell'edificazione della comunità stessa prima e più che dei suoi edifici.

Questo mi sembra che per ora manchi, e quindi è necessario prima camminare in questa direzione.

don Stefano

Assemblea Parrocchiale

Un breve resoconto per comunicare a tutti quello che è successo in questa prima occasione di assemblea dei cristiani di Colzate. Alcune considerazioni sulla presenza e sui contenuti vengono condivise in prima pagina.

Nel pomeriggio di sabato 15 Ottobre si è svolta presso la sala riunioni del municipio la prima ASSEMBLEA PARROCCHIALE indetta da Don Stefano. La motivazione che ha condotto Don Stefano ed il Consiglio Parrocchiale a convocare l'assemblea è di riunire la comunità dei cristiani di Colzate e renderli partecipi delle problematiche e delle attività riguardanti la Parrocchia.

Gli argomenti trattati nell'assemblea erano sia di natura pratica sia di natura pastorale.

Dal punto di vista pratico si è discusso della ristrutturazione del sottotetto del Santuario di San Patrizio e della situazione della casa parrocchiale.

In primo luogo Don Stefano, con l'ausilio della proiezione di diapositive, ha illustrato il progetto definitivo della ristrutturazione del sottotetto del Santuario di San Patrizio, per il quale ha ottenuto l'approvazione di tutti gli enti competenti. Il progetto prevede, tramite false solette di ferro e cemento, di rendere calpestabili circa 300 mq, la realizzazione di un ampio salone, una cucina e i relativi servizi. In tal modo si creerà uno spazio per le attività di gruppo o di accoglienza separato dal piano inferiore dedicato alle attività di culto. Quanto esposto ha destato buon interesse da parte dei partecipanti che ne hanno approvato il contenuto.

In secondo luogo Don Stefano ha presentato la situazione della casa parrocchiale e dell'oratorio. Per quanto riguarda la casa parrocchiale, lo stabile e gli impianti, ormai datati, non rispondono alle normative vigenti e necessitano di una sistemazione adeguata. In merito all'oratorio sono state descritte le strutture attualmente

utilizzate: il salone seminterrato, un ripostiglio ed alcune aule situate nell'immobile in comune con il "centro sociale" più alcune aule della casa parrocchiale utilizzate per il catechismo. Attualmente si svolgono in "oratorio" diverse attività: la stanza dei compiti; i momenti di gioco ed aggregazione la domenica pomeriggio; il catechismo; gli incontri per gli adolescenti; le tombolate e diverse altre attività. Partendo da queste considerazioni è nata la domanda: "Vale la pena ristrutturare la casa parrocchiale o realizzare una struttura nuova che comprenda anche un vero oratorio?"

Come base di discussione, sono state mostrate immagini di uno studio di fattibilità che rendevano l'idea dei volumi e degli spazi, che si potrebbero realizzare abbattendo l'attuale casa parrocchiale e ricostruendo un'immobile nuovo. La nuova realizzazione, pensata in funzione delle necessità di un oratorio, comprenderebbe gli spogliatoi per il campo di calcio; un grande salone per i momenti di aggregazione; le aule per il catechismo e per le attività di gruppo; l'appartamento per il parroco. Il dibattito si è subito spostato dal: "è necessario per la nostra comunità realizzare un oratorio nuovo?" allo studio ed agli interventi in merito all'idea di progetto proposta. Ciò fa pensare che l'idea di abbattere l'attuale casa parrocchiale e realizzare un nuovo oratorio, con tutte le problematiche del caso, sia stata accolta in modo favorevole.

Nella discussione riguardante la casa parrocchiale e l'oratorio sono state fatte anche considerazioni in merito alla capienza della chiesa: per quanto le attuali dimensioni della chiesa siano sufficienti per le celebrazioni

ordinarie, non lo sono affatto per le cerimonie che coinvolgono l'intera comunità (funerali, prime comunioni, ecc.). Sono state proposte possibili modifiche, ma la struttura stessa dell'edificio e la sua dislocazione rendono quasi impossibile l'ampliamento della chiesa. Don Stefano non ha comunque negato la possibilità di ampliamento qualora si trovi una soluzione adeguata.

La seconda parte dell'assemblea, di natura pastorale, riguardava il 37° SINODO DELLA CHIESA DI BERGAMO che ha come oggetto la PARROCCHIA. Come indicato dal Vescovo Roberto il Sinodo avrà lo scopo di progettare insieme, pastori e fedeli, le vie che le nostre Chiese devono percorrere per realizzare la missione a cui sono chiamate.

Per raggiungere lo scopo prefisso, servirà analizzare e capire l'evoluzione delle parrocchie avvenuta dal 1952, data dell'ultimo sinodo, ad oggi. Per fare ciò le parrocchie della diocesi sono chiamate ad un lavoro di approfondimento del proprio percorso storico e della realtà attuale, in modo da fornire il "materiale di lavoro" per il sinodo.

Nella nostra parrocchia si sono formati 5 gruppi, che discutono dei vari aspetti riguardanti la parrocchia. Questi gruppi si incontrano a cadenza mensile (sempre segnalata nel foglio parrocchiale settimanale), e sono aperti alla partecipazione, sempre auspicata, di ciascun parrocchiano.

L'assemblea parrocchiale si è svolta in un clima sereno e di attenta partecipazione che ha aiutato a mettere a fuoco non solo gli argomenti in oggetto ma il valore della partecipazione responsabile alla vita comunitaria.

S.G.P.



Il cammino continua

Sintesi degli incontri dei gruppi di lavoro e di consultazione

Facciamo seguito alla precedente relazione sui temi affrontati, nell'ambito della nostra parrocchia, dai componenti dei gruppi impegnati negli incontri del lavoro sinodale, incontri che si aprono solitamente con la **"Preghiera per il Sinodo"** ricca di passi molto significativi ed indicativi del clima e della predisposizione cui riferirsi in questo evento sinodale stesso e la cui conclusione recita: *"Santi e Sante, Beati e Beate della nostra terra, sostenete il nostro proposito di custodire e tradurre in forme nuove la ricchezza evangelica da Voi, e da molti altri credenti, seminato nella storia della nostra Chiesa e della società bergamasca"*.

Gruppo CATECHESI ED INIZIAZIONE

Nell'incontro svoltosi nel mese di **giugno** è stata dapprima delineata la **metodologia** di lavoro utile ad affrontare meglio i vari temi da analizzare. Successivamente si è focalizzato l'aspetto della **missione sacerdotale dei battezzati**, la quale dovrebbe proiettarsi maggiormente anche sui temi specifici della catechesi e dell'iniziazione.

L'incontro di **settembre** invece si è svolto sulla traccia della **scheda** proposta dalla diocesi, dove i vari componenti hanno fatto un viaggio nel loro passato per ritrovare che cosa significasse essere cristiani 30 - 40 - 50 anni fa e quale fosse, allora, il ruolo della catechesi e dell'iniziazione. Sono emersi alcuni modi di intendere la Fede nel passato e si sono ricordate diverse pratiche e usanze religiose ora scomparse, anche di parrocchie vicine e lontane. Nel prossimo incontro si tratterà di pronunciarsi su che cosa ancora **"vale"** nel nostro contesto socio-cristiano.

Gruppo LITURGIA E PAROLA DI DIO

Proseguono **"i lavori"** nel gruppo *"La Liturgia e la Parola di Dio"*. Durante l'estate, la riflessione sulle feste comunitarie (la Madonnina a Colzate e Bondo, San Maurizio, San Bernardino, San Patrizio), ha evidenziato l'importanza di questi momenti come occasione d'incontro e di comune raccoglimento.

Nel gruppo è nato il desiderio di **"celebrare"** ancor meglio il nostro Patrono e così oltre alla riflessione anche un po' di **"calda" organizzazione...**

Nei prossimi incontri ci confronteremo sull'importanza della Liturgia, della Messa domenicale, dei Sacramenti, della Bibbia; argomenti molto vasti, ma soprattutto interessanti, rivolti a tutti coloro che vogliono provare... a partecipare.

Gruppo CARITÀ E MISSIONE

Seguendo le indicazioni contenute nella traccia consegnataci, il nostro gruppo ha cominciato la sua analisi partendo dalla **storia della Conferenza San Vincenzo**, prima associazione che istituzionalmente

si è occupata di andare incontro alle necessità presenti sul nostro territorio. Questo ci ha offerto lo spunto per approfondire ulteriormente il confronto tra **"antiche"** e **"nuove" povertà**, facendoci riflettere sull'impossibilità di affrontare alcune nuove problematiche con gli strumenti attualmente a nostra disposizione. A questo proposito è emersa la necessità di creare una **rete di collaborazione** sia con le istituzioni che con altri gruppi per non rimanere isolati e avere ricambio di energie e idee.

La lettura delle **nuove schede** ha occupato quasi tutto il terzo incontro, lasciandoci come compito da svolgere nei prossimi incontri la necessità di dare risposta ai vari quesiti indicati.

Gruppo PARROCCHIA E TERRITORIO

Dopo l'uscita dell'ultimo notiziario parrocchiale, ci siamo incontrati altri due volte: il gruppo si compone sempre delle solite cinque persone oltre al Don, però si lavora bene e non mancano le occasioni per diversi scambi d'opinione. Ci siamo soffermati soprattutto a riflettere sui **cambiamenti sociali e civili** del nostro territorio, sulla **mentalità odierna** di affrontare problemi, su come la **Parrocchia dialoga** con il territorio e sui possibili **modi di collaborazione** tra le parrocchie (visto i tempi che corrono e le vocazioni che calano). Per terminare il nostro lavoro contiamo di doverci incontrare ancora al massimo due volte.

Gr. LE PERSONE, LE STRUTTURE E L'AMMINISTRAZIONE

Si è conclusa la prima fase di **raccolta delle informazioni** legate al passato della comunità di Colzate dal dopoguerra ad oggi, realizzata sia intervistando vere persone direttamente o indirettamente coinvolte nella vita parrocchiale di questi anni, sia attingendo all'archivio parrocchiale. È emersa un'**interessantissima descrizione** dei gruppi e delle iniziative che si sono alternate in questo periodo, con relativo impiego delle strutture esistenti. Questa fase si è rilevata importante per gettare delle solide fondamenta al seguente lavoro di analisi e proposta.

Abbiamo iniziato quindi la discussione su *"Le strutture e l'amministrazione"* in quanto ritenuto più urgente alla luce della probabile realizzazione dell'**oratorio**. Per questo crediamo che da tale discussione emergeranno degli elementi utili alla progettazione della futura struttura, non solo dal lato delle "mura" ma soprattutto dal lato delle **esigenze e del coinvolgimento della comunità**, dei gruppi e delle persone. Nei primi punti trattati si è analizzato la situazione delle strutture esistenti, sia dal lato dell'attuale impiego sia dal lato dello stato di manutenzione. Nel proseguire si sono chiariti vari aspetti legati all'organizzazione e alla gestione della nostra parrocchia.

16 ottobre 2005

Festa degli anniversari di Matrimonio

La festa delle coppie è l'occasione per ringraziare il Signore degli anni trascorsi e per fare un bilancio sul cammino che insieme si sta compiendo.

Ore 10.15 il corteo è pronto! Undici coppie si apprestano a festeggiare il loro anniversario di matrimonio nella forma più alta di ringraziamento: l'Eucarestia. Rinnovare le promesse matrimoniali ci ha ricordato che la Grazia del sacramento nuziale, forza invisibile ma efficace, ci accompagna da quel giorno. E proprio ripensando ai nostri vent'anni di vita matrimoniale, dobbiamo riconoscere che Qualcuno ha camminato con noi.

Parlando di cammino ci viene in mente una significativa frase di Saint-Exupèrie "amare non è guardarsi l'un l'altro, ma guardare insieme nella stessa direzione" e dobbiamo rendere grazie a Lui se siamo riusciti finora a camminare insieme nella stessa direzione.

Non è facile dire in poche parole come sono stati questi venti anni ma, anche se in modo limitato, cercheremo di proporvi alcune riflessioni sorte dalle esperienze vissute.

La partecipazione agli incontri di preghiera con il gruppo del Rinascimento nello Spirito, ci è servita per capire che è importante costruire la casa sulla "roccia" affinché sia stabile e resistente ad ogni tipo di intemperie ed in particolare abbiamo sperimentato questo con la nascita prematura della seconda coppia di gemelle.

Ci furono seri problemi e una di loro fu in pericolo di vita; ma la preghiera in famiglia, unita

alla fiducia nell'Amore del Padre ci diedero forza e serenità nell'affrontare quel momento difficile.

L'impegno di catechesi e di animazione con i ragazzi è stato lo stimolo a non chiuderci nella nostra pur numerosa famiglia, ma a restare sempre disponibili agli altri in quanto fratelli di un'altra più grande famiglia.

L'educazione dei figli ci ha spesso obbligati al confronto per la scelta di una linea educativa comune, ma soprattutto a domandarci su quali valori volevamo impostare la nostra famiglia.

Certo non sono mancati momenti di incomprensione, di discordia, a volte di scontro, ma in virtù di quella Grazia sacramentale siamo sempre riusciti a superarli.

Per questo chiediamo al Signore, specie nelle difficoltà, di mantenere la nostra intenzione di rimanere uniti e di renderci comprensivi, pazienti e sereni.

Marziale e Patrizia

- | | |
|---|-----|
| 1. Bonfanti Aurelio e Maisetti Tersilia | 57° |
| 2. Piazzalunga Giuseppe e Lorenzi Carmen | 54° |
| 3. Borlini Giuseppe e Seghezzi Margherita | 45° |
| 4. Solari Alessandro e Mistri Olimpia | 45° |
| 5. Vinciguerra Giuseppe e Grassi Angela | 40° |
| 6. Bernini Mario e Di Stefano Margherita | 35° |
| 7. Castelli Adriano e Grassi Maria | 35° |
| 8. Piffari Massimo e Migliorati Antonia | 25° |
| 9. Perolari Marziale e Gusmini Patrizia | 20° |
| 10. Serturini Sergio e Bernardi Luciana | 20° |
| 11. Mercandelli Sergio e Gelmi Angela | 20° |



DAL GRUPPO SPORTIVO...



La settimana di San Maurizio ci ha visto impegnati con l'apertura e la chiusura della settimana dedicata al nostro santo patrono. Abbiamo iniziato domenica 18 con la tradizionale Camminata svoltasi purtroppo in condizioni di tempo pessime e in concomitanza con un'altra manifestazione ben più blasonata

della nostra che è la "Strabergamo". Nonostante tutto la partecipazione è stata accettabile; abbiamo avuto presenze di marciatori provenienti da paesi piuttosto distanti da Colzate venuti forse per scoprire i nostri luoghi preferendoli a quelli cittadini; peccato che il brutto tempo con la cappa di nuvole basse, abbia nascosto la visuale di San Patrizio e dei contorni montani... Speriamo naturalmente di essere più fortunati nelle prossime edizioni. Siccome non ci è possibile fare di più, ci limitiamo ad un grosso grazie a tutti coloro che ci hanno dato una mano nell'organizzazione della manifestazione confidando nella loro disponibilità anche per il futuro.

La domenica successiva, in collaborazione con il

Gruppo Solidale Parrocchiale, con la 'castagnata' abbiamo animato il pomeriggio. Le prime castagne della stagione hanno fatto da collante tra gli anziani colzatesi ospiti delle case di riposo e i ragazzi che sono stati coinvolti in diversi giochi nel campo sportivo. Un grazie particolare a tutti coloro che hanno dato una mano nel preparare le castagne, ai ragazzi che volentieri partecipano ai giochi (anche se spesso "stentano" per la mancanza di una adeguata preparazione...) e ai genitori che si prestano collaborando in ogni modo per la riuscita di questo tradizionale momento di festa.

Appuntamenti

Brevemente ricordiamo i prossimi appuntamenti.

- Santa Messa dello sportivo il 20 novembre alle ore 10,30 con piccolo rinfresco per tutti.
- Cena sociale del 10 dicembre presso il ristorante "Da Giorgio" di Ardesio con l'invito alla partecipazione rivolto a tutti; nell'occasione cercheremo di rimarcare in qualche modo la ricorrenza del 35° anno di fondazione del Gruppo Sportivo.
- Iniziativa "Babbi Natale" la domenica prima di Natale.

Gruppo Solidale Parrocchiale

Sempre nuove iniziative...

Anche questi due mesi sono volati via densi di appuntamenti.

Primo tra tutti la ricorrenza del patrono San Maurizio, festeggiata domenica 25 settembre in compagnia di molti anziani. Ad un primo momento di raccoglimento e preghiera in chiesa è seguito un rinfresco in palestra. Musica e squisite caldarroste preparate dagli amici del Gruppo Sportivo hanno contribuito ad allietare il pomeriggio.

Ci piace anche ricordare il pellegrinaggio alla Madonna dello Zuccarello fatto a fine settembre. Dopo un iniziale disagio dovuto al mezzo di trasporto, per il resto ci sembra che l'esperienza sia stata positiva, soprattutto grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale che si è fatta carico di accompagnare anche persone disabili. E' attraverso questi momenti di condivisione che l'intera comunità cresce e si arricchisce.

Nel mese di ottobre si è svolto il mini corso di formazione che ha visto tra i relatori anche il responsabile della Caritas diocesana Don Claudio Visconti.

Questi incontri ci hanno permesso di riflettere su aspetti fondamentali che differenziano la carità cristiana dalla solidarietà umana e morale praticata anche dai non credenti. La carità del cristiano trasmette la linfa della PAROLA, si arricchisce nella dimensione liturgica e diventa perciò espressione di

fede. La carità fatta in questo modo diventa strumento per appassionare gli altri alla cristianità.

Questi incontri ci hanno permesso di conoscere ed entrare in relazione con alcuni gruppi presenti nei paesi vicini. In una realtà in cui tutti i gruppi sono in costante bisogno di ricambio ed energie nuove, sfruttare sinergie comuni crediamo diventi utile e proficuo per tutti.

Per ultimo vi lasciamo con un caldo invito a visitare il mercatino di Natale che allestiremo nelle aule sopra l'oratorio sabato 10 e domenica 11 dicembre. Oltre ad essere un'occasione per ammirare il lavoro di abili e pazienti mani che già da tempo si sono messe all'opera, potrete fare piccoli acquisti a scopo solidale. VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

Il nuovo numero telefonico per
contattare il Gruppo Solidale
Parrocchiale è:

3470144992



✓ **Giovedì 15 settembre**

“**CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**” – All’ordine del giorno c’erano: la verifica del lavoro fin qui svolto dai gruppi che stanno riflettendo sulle tematiche del sinodo diocesano; la comunicazione delle iniziative pensate per la celebrazione del patrono San Maurizio; la definizione dei tempi e delle modalità per lo svolgimento dell’assemblea parrocchiale.

✓ **Domenica 18 settembre**

“**CAMMINATA DI S. MAURIZIO**” – Qualcuno ha camminato con calma, altri hanno corso con grinta, in diversi modi i partecipanti della sesta Camminata di San Maurizio hanno affrontato uno dei possibili percorsi predisposti dal Gruppo Sportivo all’interno del nostro territorio per l’inizio della settimana del Patrono. (cfr. pag. 6)

✓ **Mercoledì 21 settembre**

“**S. MESSA DI SAN MAURIZIO E FALÒ**” – Quest’anno la ricorrenza liturgica del patrono ci ha raccolti fin dalla vigilia per pregare aiutati dall’animazione dei ragazzi del catechismo e per fare festa insieme attorno al fuoco del falò. Un momento di incontro per ritrovare le radici della nostra fede. In Chiesa sono stati esposti i disegni fatti dai bambini della scuola elementare grazie alla collaborazione delle insegnanti che hanno loro narrato la vicenda del nostro santo protettore.



✓ **Domenica 25 settembre**

“**CASTAGNATA E FESTA PER GLI ANZIANI**” – Mentre il Gruppo Sportivo cuoceva le caldarroste e proponeva ai ragazzi giochi nel campo sportivo, il Gruppo Solidale Parrocchiale animava in palestra il pomeriggio degli anziani. Un bell’esempio di collaborazione ben riuscito.

✓ **Domenica 2 ottobre**

“**GIORNATA DEI NONNI**” – In collaborazione con l’amministrazione comunale si è celebrata nel pomeriggio di domenica la festa dei nonni: un’opportunità per ascoltare i nonni e farli incontrare con i nipoti in un clima di gioia e amicizia.

✓ **Domenica 8 ottobre**

“**MANDATO AI CATECHISTI**” – Con il mandato ai catechisti nelle due parrocchie di San Maurizio e San Bernardino si è invocato lo Spirito Santo su questi fratelli che hanno accettato di testimoniare la fede alle giovani generazioni conducendole in un cammino di iniziazione cristiana.

✓ **Venerdì 14, 21, 28 ottobre**

“**PERCORSO FORMATIVO CARITATIVO**” – Tre venerdì dedicati alla riflessione e alla formazione che hanno coinvolto non solo il Gruppo Solidale Parrocchiale promotore dell’iniziativa, ma anche altri amici (qualcuno anche da fuori parrocchia). Don Claudio Visconti, Ivano Stentella e Marco Zucchelli i tre relatori che ci hanno guidato nella comprensione del modo in cui porsi in ascolto dei bisogni e del modo in cui dialogare con le istituzioni nel servizio caritativo. (cfr. pag. 6)

✓ **Sabato 15 ottobre**

“**ASSEMBLEA PARROCCHIALE**” – La Sala Pubbliche Riunioni è stata fin troppo capiente per le poche persone che hanno accolto l’invito ad ascoltare e intervenire in merito ai lavori di sistemazione al Santuario di San Patrizio, al progetto di un rinnovamento degli ambienti parrocchiali e al cammino sinodale della nostra Diocesi. Un grazie di cuore a coloro che hanno partecipato, con un forte rammarico per tutti coloro che hanno perso questa occasione di partecipazione e corresponsabilità. (cfr. pag. 1 e 3)

✓ **Domenica 16 ottobre**

“**FESTA DELLE COPPIE**” – 57 anni trascorsi insieme per la coppia più longeva, 20 per le tre più giovani. Per tutte comunque la gioia di poter ringraziare il Signore per il dono grande del sacramento del matrimonio (cfr. pag. 5)

✓ **2, 3, 4 novembre**

“**TRIDUO DEI DEFUNTI**” – Un piccolo romanzo di Eric-Emmanuel Schmitt: “Oscar e la dama in rosa”, ha guidato la nostra riflessione sui temi della vita, della malattia, della speranza, della morte. Un piccolo gioiello che consigliamo a tutti.

— Vicariato di Gazzaniga —

Confessioni comunitarie

<u>Martedì 20/12</u>	16.00 a Colzate 20.30 a Colzate
<u>Mercoledì 21/12</u>	15.00 a Gazzaniga 19.30 a Fiorano 20.30 a Gazzaniga
<u>Giovedì 22/12</u>	15.00 a Cene 16.30 a Semonte 20.30 a Cene
<u>Venerdì 23/12</u>	20.30 a Vertova



Novembre

27 Dom Prima domenica di Avvento

Dicembre

- 4 Dom Nel pomeriggio in palestra: "Tiro con l'arco"; esibizione e torneo
- 8 Gio 11.30 **Battesimi Comunitari**
- 11 Dom **Bancarella del Gruppo Solidale Parrocchiale** nel pomeriggio **Festa di Santa Lucia** in Oratorio
- 20 mar 16.00 Riconciliazione per i ragazzi
20.00 Riconciliazione comunitarie adulti
- 24 sab 8.30 ÷ 12.00 e 15.00 ÷ 19.00 Tempo per il Sacramento della riconciliazione
24.00 **S. Messa di Mezzanotte** nelle chiese di San Maurizio, San Patrizio e San Bernardino
- 25 Dom **SANTO NATALE** – S. Messe secondo l'orario festivo: 8.00, 10.30, 18.30 a Colzate e 10.00 a Bondo
- 26 Lun **S. Stefano** – S. Messe: 8.00 e 10.30 a Colzate e 10.00 a Bondo

Gennaio

15 Dom 10.30 **Battesimi Comunitari**

Febbraio

19 Dom 10.30 **Battesimi Comunitari**
26 Dom Carnevale

Marzo

1 Mer **Le ceneri**: inizio del cammino quaresimale

**PROPOSTE PER IL
TEMPO DI AVVENTO
IN PREPARAZIONE AL NATALE**

Per il cammino del tempo di Avvento, caratterizzato dalla gioia dell'attesa per la venuta del Salvatore, vengono proposti:

* un percorso di preghiera familiare con l'aiuto del sussidio diocesano "LA PREGHIERA DEL PRESEPIO" (€ 2,50) e un itinerario specifico ad esso legato ("L'OGGETTO MISTERIOSO") dedicato ai bambini (€ 1,00).

* Una proposta di riflessione biblica (LECTIO DIVINA) per giovani e adulti il mercoledì sera 30 novembre, 7 e 14 dicembre alle ore 20.30 in Chiesa sui vangeli delle domeniche di Avvento. (Nelle intenzioni, variando giorno e orario, questa proposta di Lectio Divina sul vangelo della domenica successiva, vorrebbe diventare settimanale lungo tutto l'anno pastorale).

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 5 settembre al 7 novembre 2005 (Il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno):

BATTESIMI

- 9. LANFRANCHI ALEX di Luca e Zenoni Oriana, nato il 26 aprile 2005 e battezzato il 18 settembre 2005
- 10. BREDI CHIARA di Marco e Mastroeni Lucia, nata il 19 aprile 2005 e battezzata il 16 ottobre 2005
- 11. ZANGA FEDERICA di Guido e Filisetti Barbara, nata il 24 gennaio 2005 e battezzata il 16 ottobre 2005
- 12. ANESA ALESSANDRA CAROLA di Paolo e Mistri Mabel, nata il 28 giugno 2005 e battezzata il 16 ottobre 2005

FUNERALI

- 9. ADAMI BRUNA di anni 67, deceduta l'1 ottobre 2005
- 10. PAGANONI MARCO di anni 85, deceduto il 13 ottobre 2005

- 11. BONFANTI ATTILIO di anni 77, deceduto il 13 ottobre 2005
- 12. LANFRANCHI GIUSEPPE di anni 88, deceduto il 30 ottobre 2005

MATRIMONI

- 9. GUSMINI RAMON di Cene con CARNAZZI SARA di Colzate, coniugati il 17 settembre 2005 al Santuario di San Patrizio
- 10. BERTOCCHI ALESSANDRO di Colzate con MORLEO ALESSIA di Grassobbio, coniugati il 24 settembre 2005 al Santuario di San Patrizio

PARROCCHIA DI COLZATE

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate Edito in occasione dell'Avvento 2005

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco:
Piazzalunga don Stefano - Via Bonfanti, 38 - Colzate (BG)
☎ 035/711512 - ✉ stefano.piazzalunga@tin.it

*Il prossimo "foglio" uscirà sabato 25 febbraio 2006;
il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro
domenica 12 febbraio 2006.*